

POPULUS SPP

Nome scientifico:

Populus alba L., *Populus nigra* L., *Populus tremula* L.

Famiglia: Salicaceae

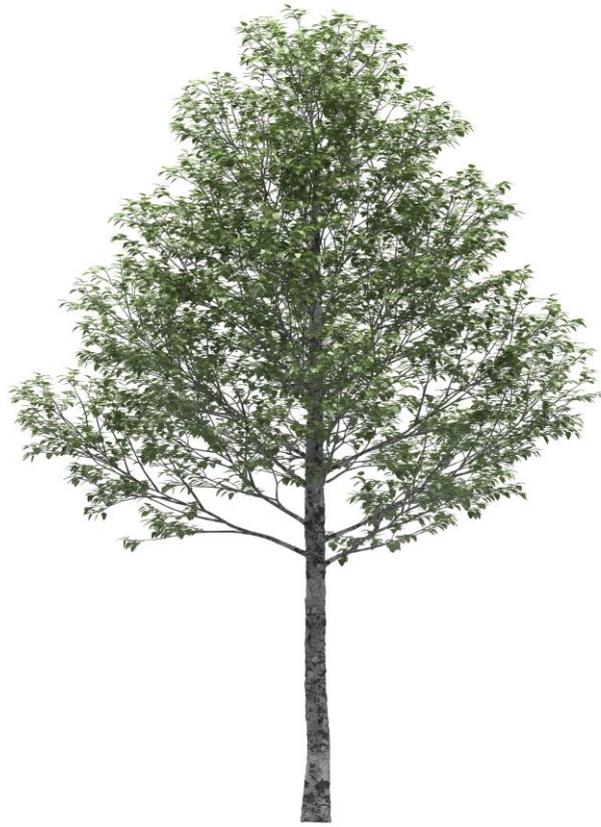
Nome italiano:

pioppo bianco, pioppo nero, pioppo tremulo



Descrizione botanica: le specie appartenenti al genere *Populus* sono alberi decidui ad accrescimento rapido che possono raggiungere anche dimensioni ragguardevoli (dai 20 ai 40 metri di altezza e fino agli oltre 150 cm di diametro del tronco). La loro chioma è di forma rotondeggiante o allungata, con ramificazione monopodiale e caratterizzata da tipici brachiblasti. La corteccia è di colore variabile in base alla specie: si presenta liscia negli esemplari giovani e con ritidoma marcatamente solcato in quelli vecchi. L'apparato radicale si espande ampiamente producendo grosse radici verticali.

Populus alba L.



Populus nigra L.



Populus tremula L.

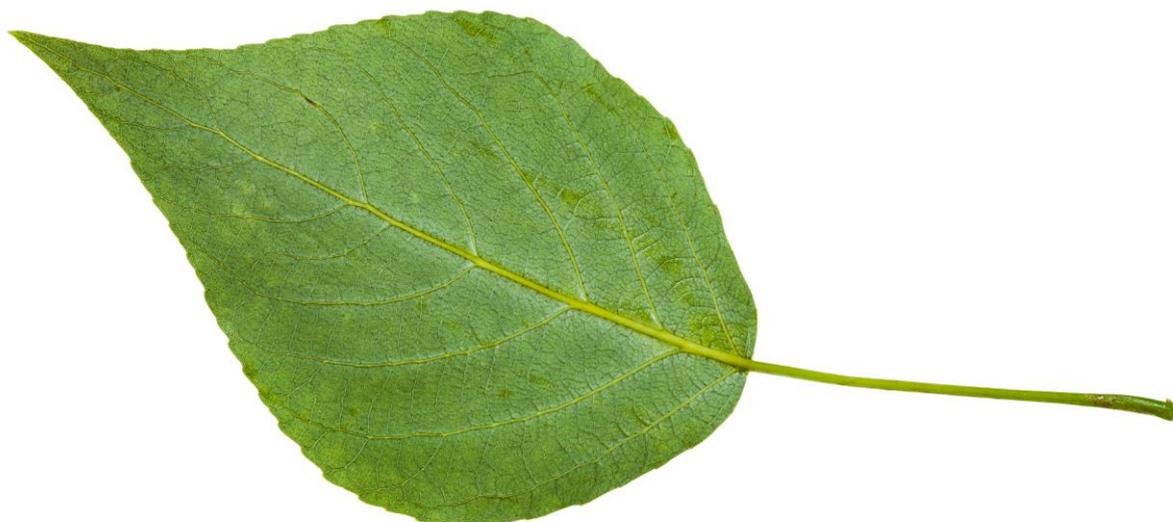


Le foglie sono semplici, alterne, spiralate e palminervie nella maggior parte delle specie. La lamina è di forma ovaleggiante o triangolare con il margine intero o dentato.

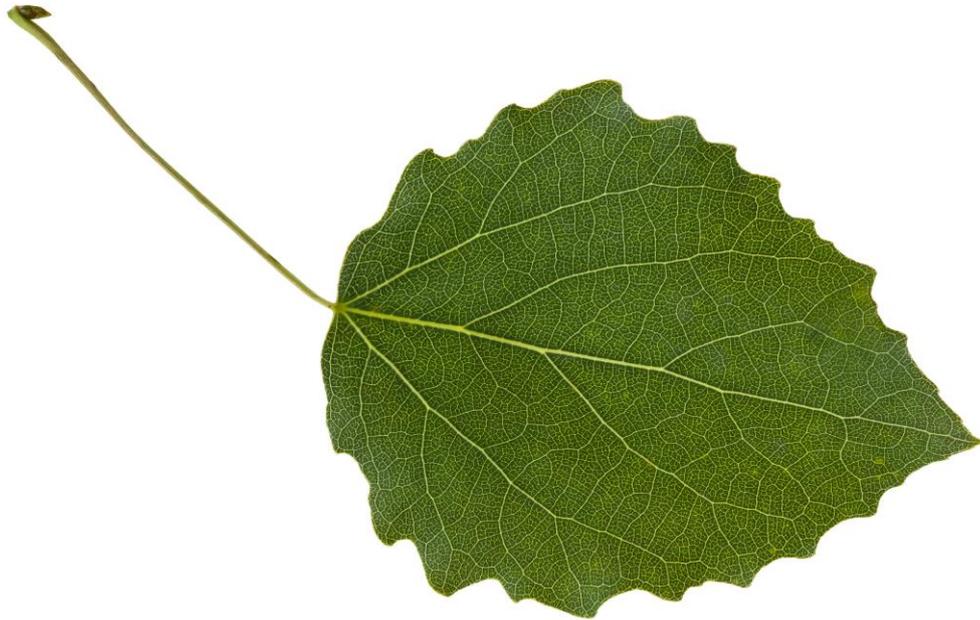
Populus alba L.



Populus nigra L.



Populus tremula L.



Il frutto è una capsula di colore verde o bruno-rossiccio che al momento della disseminazione si apre in 2-4 valve. I semi che contiene sono molto piccoli, ovoidali, arrotondati o acuti all'apice e spesso dall'aspetto cotonoso.



Caratteristiche dei fiori e fenologia: i pioppi sono alberi solitamente dioici. I fiori sono amenti penduli pedunculati (i maschili, generalmente, sono più corti e compatti rispetto a quelli femminili). Il calice, a forma di disco, è ascellato da una brattea caduca e sempre dentata: nel fiore maschile è appiattito, e su di esso si inseriscono dai 4 ai 60 stami costituiti da corti filamenti giallastri e rosse antere oblunghe. Il fiore femminile è a coppa, dotato di un ovario biloculare con 2-4 carpelli e altrettanti stigmi. I fiori sbocciano sui rami dell'anno precedente prima della fogliazione, da Febbraio ad Aprile.

Fiori maschili



Fiori femminili



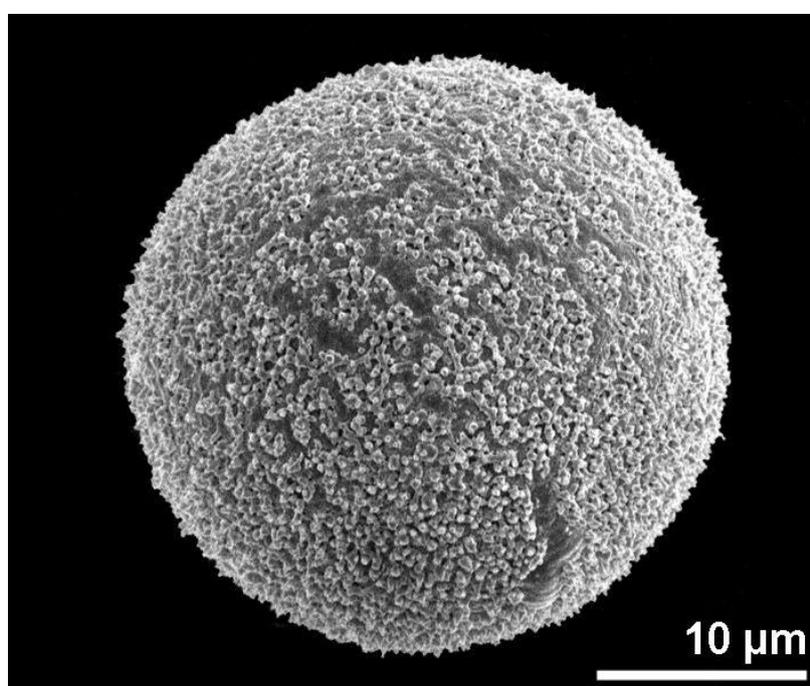
Distribuzione in Italia: nella penisola italiana le tre specie descritte sono autoctone. *P. alba* si riscontra comunemente su tutto il territorio, dal piano basale fino a quello montano (1000 metri slm). *P. nigra* cresce spontaneo in tutte le regioni, in particolare lungo le rive dei corsi d'acqua e dei laghi, dal piano basale fino alla zona fitoclimatica del *Fagetum* caldo (1200 metri slm). *P. tremula* è presente su tutto il territorio nazionale, prediligendo i boschi montani degradati, marginali e prevalentemente umidi (risale fino a 1800 -2000 metri).

Esigenze pedoclimatiche: le specie del genere *Populus* sono diffuse prevalentemente nelle regioni temperate e fredde dell'emisfero settentrionale; alcune specie si rinvencono, tuttavia, anche nelle regioni subtropicali. Nello specifico *P. alba*, specie eliofila e termofila, si riscontra spesso in cenosi umide o anche periodicamente sommerse, come sulle rive dei fiumi e dei laghi. Predilige suoli prevalentemente fertili e sufficientemente freschi, sciolti, siliceo-argillosi e siliceo-marnosi, con pH da neutro a subalcalino. *P. nigra* è eliofila e mediamente termofila; rispetto al pioppo bianco è più rustica in relazione all'adattabilità al suolo, colonizzando anche ghiaioni e terreni pietrosi, sebbene trovi il suo *optimum* di coltivazione nei suoli freschi, profondi e sciolti e si accresca con difficoltà sui substrati non sufficientemente drenati. *P. tremula* è una specie eliofila e pioniera indifferente al pH del suolo, che riesce ad adattarsi facilmente anche ai terreni scarsamente fertili e pietrosi.

Tipo di impollinazione e strategie di attrazione: l'antesi del genere *Populus* si protrae da Febbraio ad Aprile ed è spesso caratterizzata da una leggera proterandria. I fiori mancano di nettarii e vengono impollinati dal vento sebbene le api talora raccolgano consistenti quantità di polline. Esso si presenta sotto forma di piccole pallottole di color marrone. Nell'Italia centrale è stata osservata la melata relativa al genere *Populus* che tuttavia non risulta particolarmente appetita dalle api.

Morfologia del polline: i granuli pollinici delle specie del genere *Populus* sono sferoidali con caratteristiche morfologiche poco note. L'ornamentazione dell'esina, in base alla specie, può variare da rugulata a finemente reticolata, a cavernosa e a tuberculare.

Populus spp



La foto è stata estrapolata dal PalDat (Palynological Database)

Potere allergenico: il polline viene diffuso solo dalle piante maschili trattandosi di specie dioiche e anemofile. Non sussistono evidenze che possano far ipotizzare una sensibilizzazione allergica provocata dalle specie appartenenti a questo genere.

Interesse apistico: polline 3; nettare 0